



GEMEINSAM
für soziale
Gerechtigkeit

ENSEMBLE
pour la justice
sociale

INSIEME
per la giustizia
sociale

UNIA

Risoluzione

A favore di una cooperazione internazionale attiva e solidale della Svizzera

Nel XXI secolo l'umanità si trova di fronte a sfide enormi: diseguaglianza globale, povertà e fame, crisi climatica, estinzione delle specie e sviluppi tecnologici incontrollati come l'intelligenza artificiale. Questi problemi possono essere risolti solo grazie alla cooperazione transfrontaliera.

Ma proprio adesso, in questo momento critico della storia dell'umanità, in molte parti del mondo stanno guadagnando influenza forze distruttive, ovvero partiti xenofobi, regimi autoritari ed élite avide di profitto. I diritti umani e la democrazia finiscono sotto pressione, i conflitti internazionali si intensificano e la cooperazione multilaterale viene indebolita.

Per la Svizzera questa situazione comporta grandi rischi. Il tentativo di proteggersi con il riambo e l'isolamento è un vicolo cieco. La Svizzera deve finalmente dismettere l'idea del secolo scorso di essere un caso particolare e sviluppare invece la sua tradizione di politica estera umanitaria e solidale.

Un ordine internazionale basato sui diritti umani politici, sociali ed economici, sul diritto internazionale e sull'autodeterminazione dei popoli è di vitale importanza per la Svizzera. Ogni franco investito in modo sensato nella cooperazione internazionale porta un doppio vantaggio alla Svizzera: rafforza le sue relazioni internazionali e un ordine mondiale basato su regole e valori. Questo è anche il contributo più importante che la Svizzera può dare a una politica di sicurezza sostenibile.

La politica di austerità della maggioranza parlamentare borghese va però nella direzione opposta. Ha già cancellato varie centinaia di milioni di franchi per la cooperazione internazionale (CI) 2025-2028 e sta preparando ulteriori tagli. È inaccettabile.

Il Congresso di Unia avanza quindi le seguenti rivendicazioni:

- **fermare i piani di risparmio nella cooperazione internazionale (CI):** i tagli mettono a rischio gli interessi e la credibilità della Svizzera;
- **porre al centro la lotta alla povertà:** nuovi compiti come la protezione del clima o gli aiuti all'Ucraina non devono andare a scapito dei più poveri;
- **rafforzare il ruolo umanitario:** invece di investire miliardi in aerei da combattimento, la Svizzera deve destinare maggiori risorse agli aiuti e alla risoluzione dei conflitti;
- **rafforzare Ginevra** come centro internazionale per i diritti umani, la pace e il dialogo sociale.

I regimi autoritari negli Stati Uniti, in Cina, in Russia e altrove indeboliscono l'ordine internazionale. È quindi ancora più importante che le democrazie insistano sui diritti umani, sul diritto internazionale e sulla cooperazione. In qualità di sede dell'ONU a Ginevra, la Svizzera è particolarmente adatta a questo ruolo.

La Svizzera non deve isolarsi. Insieme ai movimenti democratici, ai governi, alle ONG e ai sindacati, deve adoperarsi in favore di un'ampia alleanza di cooperazione internazionale solidale.